



**Banca del
Piemonte**

Società per Azioni con Unico Socio
Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia, 7, 10121 Torino
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6
Capitale sociale Euro € 25.010.800
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:
00821100013
Partita I.V.A.: 00821100013

**CONDIZIONI DEFINITIVE
"BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE"**

BP 2007 2010 3[^] Em. 4,05% ISIN IT0004305709

CONDIZIONI DEFINITIVE

Le presenti Condizioni definitive sono state redatte in conformità al Regolamento Adottato dalla Consob con delibera n. 11871/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive integrano il Prospetto di Base costituito dal Documento di Registrazione sull'Emittente Banca del Piemonte SpA (l'"Emittente"), dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a tasso fisso callable", nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere in una o più tranche di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"). L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta nessun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 29 Giugno 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7056975 del 20 Giugno 2007 (il "Documento di Registrazione"), alla Nota informativa depositata presso la Consob in data 29 Giugno 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7056975 del 20 Giugno 2007 (la "Nota Informativa"), ed alla relativa nota di sintesi (la "Nota di sintesi"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive sono gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede e la rete di filiali dell'Emittente. Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 20 dicembre 2007. Salvo ove diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

I titoli "BP 2007 2010 3[^] Em. 4,05%" sono rappresentati da Obbligazioni a tasso fisso (le "Obbligazioni a tasso fisso") emesse da Banca del Piemonte. Le Obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. I Titoli "BP 2007 2010 3[^] Em. 4,05%" possono essere anticipatamente rimborsati dall'Emittente decorsi 24 mesi dalla loro emissione e, successivamente, in occasione di ogni data di pagamento cedole.

Le Obbligazioni a tasso fisso danno inoltre diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è predeterminato e pagabile a ciascuna data di pagamento degli interessi.

Il titolo è costituito da una componente obbligazionaria e da una componente derivativa di tipo callable. Questa seconda componente consiste nel diritto dell'Emittente a procedere al rimborso anticipato del 100% del valore nominale una volta decorsi 24 mesi dalla data di emissione e, successivamente, in occasione di ogni data di pagamento cedole.

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nelle Obbligazioni "BP 2007 2010 3[^] Em. 4,05%" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito indicati.

1.1 ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Il titolo è costituito da una componente obbligazionaria e da una componente derivativa di tipo callable. Questa seconda componente consiste nel diritto dell'Emittente a procedere al rimborso anticipato del 100% del valore nominale una volta decorsi 24 mesi dalla data di emissione e, successivamente, in occasione di ogni data di pagamento cedole.

La valutazione della componente obbligazionaria è ottenuta alla data del 17 dicembre 2007 scontando le cedole future ed il rimborso del capitale a scadenza secondo una curva di tassi d'interesse free risk per scadenza di tipo zero coupon.

Il valore della componente callable è ottenuto valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela). Il livello del tasso risk free a sei mesi di partenza 17 dicembre 2007 è pari al 4,917% con una volatilità annua pari al 4,05%.

Valorizzazione della componente obbligazionaria	98,534
Opzione Call a favore dell'Emittente	0,152
Valorizzazione della componente derivativa	
Costi e commissioni	
* impliciti	1,618
* espliciti	

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base al capitolo 2.2, paragrafi 2.2.1, 2.2.2.

1.2 Fattori di Rischio relativi all'Emittente

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che la Banca del Piemonte, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale.

Al riguardo si fa presente che, in relazione ai requisiti prudenziali di vigilanza, alla data del 31 dicembre 2006 il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate era pari al 11,65% contro il 13,20% del 31 dicembre 2005 (fonte: bilancio di esercizio) a fronte del minimo richiesto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia dell'8%.

Il capitale libero, ottenuto sottraendo dal patrimonio dell'impresa gli investimenti in titoli di capitale appartenenti alle attività finanziarie disponibili per la vendita, le azioni proprie, le attività materiali ed immateriali e le sofferenze nette, si attesta al 31 dicembre 2006 a 64.475 migliaia di euro, con un aumento del 8,72% sull'esercizio precedente (fonte: bilancio di esercizio).

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposta la Banca per i suoi strumenti finanziari.

La Banca adotta una politica volta a minimizzare l'esposizione al rischio per mezzo dell'adozione di un sistema di limiti approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La Funzione Controllo di Gestione e Risk Management – collocata in staff alla Direzione Sistemi – ha il compito di controllare costantemente i rischi di mercato quali il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità, il rischio di prezzo, il rischio di cambio, il rischio di emittente ed il rischio di controparte, nonché il rispetto dei limiti.

In particolare, il rischio di tasso viene misurato tramite tecniche che consentono di determinare la riduzione del valore di un insieme di attività e/o passività in funzione di variazioni della curva dei tassi di riferimento, mentre il rischio di liquidità viene misurato tramite tecniche che consentono di determinare eventuali squilibri tra le poste attive e passive non immediatamente liquidabili.

Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'emittente

Esistono alcuni procedimenti giudiziari pendenti nei confronti di Banca del Piemonte, relativi all'ordinaria attività bancaria e finanziaria.

La Banca del Piemonte – sulla base dell'analitico esame effettuato anche con il supporto dei propri legali – ritiene che gli specifici fondi accantonati in bilancio, pari a 1.637 migliaia di euro al 31 dicembre 2006 (fonte: bilancio di esercizio), siano adeguati a coprire il rischio di soccombenza delle cause pendenti e di quelle potenziali.

1.3 Fattori di Rischio relativi ai Prestiti Obbligazionari

Rischio Emittente

E' il rischio che l'Emittente non onori alle scadenze contrattuali i propri obblighi nei confronti dei sottoscrittori delle Obbligazioni. Le Obbligazioni sono soggette in generale al rischio che, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale dell'Emittente ad onorare i propri obblighi, l'Emittente non paghi gli interessi o non rimborsi il capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso dei prestiti e per il pagamento degli interessi. I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Rischio di tasso

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari (in particolare la loro crescita) si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito, ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio di liquidità

Non è prevista al momento attuale la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato dei Prestiti Obbligazionari « BP 2007 2010 3^ Em. 4,05% »

L'Emittente si riserva in un momento futuro la facoltà di poter richiedere la quotazione dei titoli in mercati regolamentati.

Pur essendo prevista l'ammissione delle Obbligazioni sul sistema di scambi organizzati ("SSO") di cui l'Emittente è gestore, il sottoscrittore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita e, nel caso in cui riesca a trovare una controparte, potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli

stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli in conseguenza della mancanza di un mercato liquido dei titoli.

L'Emittente direttamente o indirettamente potrà operare come Market Maker con riferimento ai Titoli sui mercati non regolamentati; nello svolgimento di tale attività l'Emittente provvederà alla vendita e all'acquisto procedendo alla determinazione del prezzo e generando una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

Rischio di rimborso anticipato

I Prestiti Obbligazionari « BP 2007 2010 3[^] Em. 4,05% » possono essere anticipatamente rimborsati dall'Emittente decorsi 24 mesi dalla loro emissione e, successivamente, in occasione di ogni data di pagamento cedole.

Tra le ragioni che potrebbero indurre l'Emittente ad avvalersi di tale facoltà vi è la diminuzione dei tassi di interesse sul mercato e quindi la possibilità di approvvigionarsi di liquidità a costi inferiori rispetto a quelli conseguenti ai Prestiti Obbligazionari. Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione.

Inoltre nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, nel caso di una discesa dei tassi di mercato l'investitore può vedere disattese le proprie aspettative in termini di prezzo in quanto il valore rimborsato anticipatamente (pari al 100% del valore nominale), è inferiore rispetto al fair value del titolo.

Non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Laddove indicato nelle relative condizioni definitive, i titoli potranno essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto di "nuove disponibilità", per tali intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca del Piemonte S.p.A. a partire dalla data di quattro settimane di calendario antecedenti quella di inizio del collocamento della singola offerta. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente. Il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare al fine della sottoscrizione del prestito né somme già depositate, anche su rapporto cointestato, quattro settimane di calendario antecedenti quella di inizio del collocamento della singola offerta, presso Banca del Piemonte né somme provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari (così come definiti dall'art. 1, comma 1, lett. u del Dlgs. n. 58/1998) e/o di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione (così come definiti dall'art. 1, comma 1, lett. w-bis del Dlgs. n. 58/1998) di cui egli alla suddetta data sia intestatario o cointestario e che alla medesima data siano depositati presso Banca del Piemonte SpA.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate singole offerte quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tale condizione e in particolare coloro che siano già clienti di Banca del Piemonte S.p.A e non abbiano altrove altre disponibilità da accreditare presso la stessa nell'arco di tempo come sopra determinato.

Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e ai Prestiti Obbligazionari « BP 2007 2010 3[^] Em. 4,05% » non è stato attribuito alcun livello di rating. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti Obbligazionari.

Rischio di variazioni del Regime Fiscale

I redditi derivanti dai Prestiti Obbligazionari « BP 2007 2010 3[^] Em. 4,05% » sono soggetti al regime fiscale vigente tempo per tempo.

L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento di tale regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	BP 2007 2010 3 [^] Em. 4,05%
Codice ISIN	IT0004305709
Ammontare Totale dell'Emissione, numero totale delle Obbligazioni e valore nominale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro 7.000.000 per un totale di n. 7.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a € 1.000
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 21 dicembre 2007 al 29 febbraio 2008, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob.
Condizioni dell'offerta	L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1.000 Obbligazioni.
Importo Massimo Sottoscrivibile	L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale del prestito.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, cioè € 1.000.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il 28 dicembre 2007.
Data di emissione e di regolamento	La data di emissione e di regolamento del Prestito è il 28 dicembre 2007.

Data di Scadenza	La Data di Scadenza del prestito è il 28 dicembre 2010
Tasso di Interesse	Il Tasso di Interesse applicato alle Obbligazioni è pari al 4,05 % lordo annuo
Valuta di riferimento	La valuta di riferimento è l'Euro
Frequenza del pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti date: 28 giugno 2008, 28 dicembre 2008, 28 giugno 2009, 28 dicembre 2009, 28 giugno 2010, 28 dicembre 2010.
Rendimento Effettivo annuo	4.095%
Eventuali variazioni al regime fiscale	[solo nel caso in cui si verificchino]

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1 Esemplicazioni

Si riporta qui di seguito il rendimento effettivo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (si considera una aliquota fiscale del 12,50%) di una Obbligazione del Valore Nominale pari a € 1.000

Date di pagamento cedole	Tasso%	Cedola Lorda		Cedola Netta	
28/06/08	4.0500%	€	20.31	€	17.77
28/12/08	4.0500%	€	20.31	€	17.77
28/06/09	4.0500%	€	20.19	€	17.67
28/12/09	4.0500%	€	20.31	€	17.77
28/06/10	4.0500%	€	20.19	€	17.67
28/12/10	4.0500%	€	20.31	€	17.77
Importo totale cedole		€	121.61	€	106.41
Rendimento effettivo annuo			4.0950% (LORDO)		3.5750% (NETTO)

Si riporta qui di seguito il rendimento effettivo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (si considera una aliquota fiscale del 12,50%) di una Obbligazione del Valore Nominale pari a € 1.000 nell'ipotesi dell'esercizio del rimborso anticipato del Prestito trascorsi 24 mesi dalla Data di Godimento.

Date di pagamento cedole	Tasso%	Cedola Lorda	Cedola Netta
28/06/08	4.0500%	€ 20.31	€ 17.77
28/12/08	4.0500%	€ 20.31	€ 17.77
28/06/09	4.0500%	€ 20.19	€ 17.67
28/12/09	4.0500%	€ 20.31	€ 17.77
Importo totale cedole		€ 81.11	€ 70.97
Rendimento a scadenza		4.0966% (LORDO)	3.5750% (NETTO)

3.2 Comparazione con titoli di stato free risk di similare durata

Si riporta qui di seguito una comparazione tra il rendimento effettivo annuo lordo e netto delle Obbligazioni ed un BTP di similare durata.

	BTP	BP 2007 2010 3 ^ Em. 4,05%
Data di Scadenza	01/11/10	28/12/10
Rendimento effettivo annuo lordo	4.2190%	4.0950%
Rendimento effettivo annuo netto	3.5340%	3.5750%

(*) rendimento al 14/12/07, fonte: Bloomberg

Si riporta qui di seguito una comparazione tra il rendimento effettivo annuo lordo e netto delle Obbligazioni nell'ipotesi dell'esercizio del rimborso anticipato del prestito trascorsi 24 mesi dalla Data di Godimento ed un BTP di similare durata.

	BTP	BP 2007 2010 3 ^ Em. 4,05%
Data di Scadenza	01/11/09	28/12/09
Rendimento effettivo annuo lordo	4.1550%	4.0966%
Rendimento effettivo annuo netto	3.5620%	3.5750%

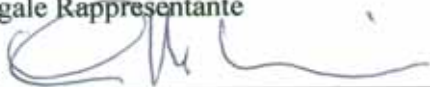
(*) rendimento al 14/12/2007, fonte: Bloomberg

4. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale in data 13 dicembre 2007.

Luogo e Data: Torino, 18 dicembre 2007

Il Legale Rappresentante



Banca del Piemonte SpA con unico socio